

# Estate e cani abbandonati: forse è un falso problema

**I**n ferie senza il cane. Animali abbandonati lungo le strade, nel periodo estivo, perché i proprietari non possono, o non vogliono, portarli con loro. È questo, l'abbandono dei cani, uno dei temi "caldi" di ogni estate. Abbiamo chiesto di spiegare questo problema a Mirella Padovani, responsabile dell'associazione "Arca" e titolare di un canile a Lazzaretto, località di Musile di Piave, che si occupa del servizio di "accalappiacani" per conto dell'Ulss 10 Basso Piave e che custodisce i cani randagi su convenzione con i Comuni di S. Donà, Jesolo, Eraclea, Meolo, Musile e Noventa di Piave, unico servizio di canile nel sandonatese.

Signora Padovani, è vero che d'estate molti cani vengono abbandonati dai proprietari che vanno in ferie?

"No, non è vero. D'estate, anzi, ci sono meno cani abbandonati rispetto ad altri periodi dell'anno. I cani vengono lasciati per strada per altre ragioni: perché sono ammalati, perché sono cresciuti troppo rispetto al cucciolo che era stato preso, perché disturba i vicini, perché è in calore. Accade spesso che un cane scappa durante il periodo del calore e poi i proprietari non sanno dove cercarlo".

Quindi, secondo lei, l'abbandono in occasione del-

*Come ogni anno si torna a parlare, anche quest'estate, della piaga dell'abbandono che colpisce tanti "quattro zampe". Un problema che in realtà non esiste solo d'estate e al quale si potrebbe trovare una valida soluzione.*



Mirella Padovani con i suoi cani

"Il problema è che i cani vengono abbandonati perché c'è sempre più insoddisfazione. La gente non sopporta un animale che richiede troppa attenzione".

Ma se una famiglia ha un cane, e non sa a chi lasciarlo durante le ferie, che cosa può fare?

"Io non ho una vera e propria "pensione" per cani, ma quando mi è stato chiesto il favore di tenere un

frustolo che un animale venga abbandonato lo prendo con me".

Quanti cani ci sono nel suo canile?

"Nel canile di Lazzaretto, aperto da sei anni, sono curati 700 cani, in uno struttura che ha una superficie di quattro ettari. Sono animali per lo più catturati perché randagi, segnalati perché creano incidenti e problemi. Purtroppo, perché di loro

## Il possesso di un cane e le norme che lo regolano

**F**orte non tutti sanno che la Legge 281/91 vieta l'abbandono dei cani.

Chi lo fa, viene punito con una sanzione da 600 mila ad un milione di lire.

Fino ad un anno fa i cani dovevano essere tatuati per poter individuare il proprietario. Poiché, tuttavia, questi tatuaggi, col tempo, tendevano a non essere più leggibili, di recente è stato introdotto l'obbligo di inserire un "microcipo" sotto la pelle, di solito del collo, dell'animale. In questo "microcipo" sono contenute tutte le informazioni relative al proprietario del cane. Anche chi non provvede a dotare il proprio cane di questo dispositivo sottocutaneo è punito con una multa di 100.000 lire. Il microcipo viene installato sull'animale da qualsiasi veterinario, per poche migliaia di lire, ed è praticamente indolore per il cane.

Oltre a questo accorgimento, un cane deve essere iscritto all'anagrafe canina del Co-

mune di residenza del proprietario, pena una sanzione di 150.000 lire.

Se il cane scappa di casa, potrà così essere facilmente ritrovato dal proprietario. Purtroppo, però, soltanto il 5% dei cani, nel sandonatese, è in regola. Se un cane viene abbandonato, chi lo trova deve segnalare all'Ulss, che ha un settore veterinario ed un servizio di accalappiacani. L'Ulss si incarica della cattura, tramite le persone a cui ha dato in appalto il servizio (per l'Ulss 10 la signora Mirella Padovani, dell'associazione Arca). Per cinque giorni i cani randagi sono tenuti in un "canile sanitario", cercando di individuare il proprietario. Se non lo hanno già, vengono dotati di microcipo. Se il proprietario non viene individuato nei cinque giorni previsti, il cane viene trasferito nel canile di competenza e mantenuto a carico del Comune in cui è stato ritrovato. I proprietari hanno 60 giorni per recuperare il loro cane, nel canile. Dopo di che, il cane, per legge, può essere dato in adozione. (e.f.)

## Arriva l'estate!



Venerdì 28 luglio: ore 20,30, partita da piazza Libertà la tradizionale "Notte da lupi", organizzata dall'associazione culturale "Abitar so sta terra". La manifestazione prevede una pedalata ecologica in silhouette, lungo un "misterioso" percorso di circa 16 chilometri, a cui tutti possono partecipare. Il ricavato delle offerte della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

Sabato 29 luglio: ore 20,30 inaugurazione della nuova piazza a Musile. Concerto spettacolo del "Venice Gospel Ensemble".

Domenica 6 agosto: Sagra della "vigilia" del "Paino d'amistà". Cena a base di pesce alle ore 20,30, nel giardino della scuola elementare. E' consigliabile la prenotazione allo 0336-7864831.

Lunedì 7 agosto: "Paino d'amistà" tra i Comuni di S. Donà e Musile di Piave, in piazza 18 Giugno.

Mercoledì 16 agosto: ore 21, il "Veneto Jazz" presenta "Herja Flow-Jazz" dal Darsile, spettacolo gratuito organizzato dall'assessorato alla cultura di Musile.

Sabato 19 agosto: ore 17,40 inizierà "Fiesta", seconda edizione organizzata dal "Gruppo '90", una manifestazione culturale e musicale con il Gruppo "Tre all'ecce-